

# CODICE ETICO

## Allegato A

Approvato con Provvedimento  
del Presidente de CdA del 27/07/2024



<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	1
	CODICE ETICO		



## Sommario

PREMESSA CONTENUTI .....	3
<b>TITOLO I MODALITA' APPLICATIVE</b> .....	<b>4</b>
Art. 1 Destinatari .....	4
Art. 2 Rapporto tra Codice Etico e M.O.G. ....	4
<b>TITOLO II PRINCIPI GENERALI</b> .....	<b>4</b>
Art. 3 Valori comportamentali.....	4
Art. 4 Integrità onestà, correttezza e lealtà.....	5
Art. 5 Etica e gestione reputazionale.....	5
Art. 6 Equità, obiettività e tutela della persona. ....	6
Art. 7 Trasparenza e riservatezza .....	7
Art. 8 Trasparenza e riservatezza: Prescrizioni.....	8
Art. 9 Sicurezza sul luogo di lavoro: Principi generali .....	9
Art.10 Normativa ambientale: principi generali.....	10
<b>TITOLO III NORME DI COMPORTAMENTO</b> .....	<b>12</b>
Art. 11 rapporti con il personale.....	12
Art. 12 Obblighi del personale .....	13
Art. 13 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali.....	14
Art 14 Comportamenti degli organi sociali.....	15
Art. 15 Rapporti con i clienti .....	16
Art. 16 Rapporti con i fornitori .....	18
Art. 17 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	19
Art. 18. Rapporti con i <i>mass media</i> . ....	20
Art. 19 Rapporti con la concorrenza.....	21
Art. 20 Antiriciclaggio e autoriciclaggio. ....	21
<b>TITOLO IV MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b> .....	<b>22</b>
Art. 21 Organismo Di Vigilanza e Codice Etico.....	22
Art. 22 Obbligo di comunicazione e segnalazione variazione Codice Etico .....	22
Art. 23 Violazioni del Codice Etico e sanzioni .....	23

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	2
	CODICE ETICO		



## PREMESSA CONTENUTI

Il Codice Etico racchiude l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente Paritetico e dei suoi organi, rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti e/o collaboratori, soci, istituzioni).

Esso, pertanto, sancisce le regole di condotta da rispettare sia nei rapporti interni che in quelli esterni, fissando "standards" etici di riferimento e norme comportamentali.

Il Presidente, il CDA e la proprietà nonché tutti i soggetti che a vario titolo collaborano o hanno rapporti con l'Ente sono tenuti ad assumere condotte conformi ai principi etici dell'Ente Paritetico regolamentati dal presente codice.

Il presente Codice, adottato con delibera dal Presidente dell'Ente, sentito il CDA, può essere modificato ed integrato – con la medesima procedura – a seguito di modifiche normative o di esigenze interne ed esterne dell'Ente Paritetico .

Tutto ciò al fine di assicurare piena coerenza tra i valori guida assunti come principi fondamentali dell'Ente Paritetico ed i comportamenti da tenere sempre, secondo quanto stabilito nel presente Codice.

Il presente documento ha, quindi, la funzione di codificare:

1. Le modalità applicative;
2. I Principi Generali;
3. Le norme di comportamento e sanzioni.

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	3
	CODICE ETICO		



## TITOLO I MODALITA' APPLICATIVE

### Art. 1 Destinatari

Il presente codice etico si applica al Presidente, al Comitato di Presidenza, al CdA, ai dipendenti, ai collaboratori e consulenti esterni incaricati, e a tutti coloro i quali operino giusto idoneo titolo in nome e nell'interesse dell'Ente Bilaterale.

I soggetti di cui al 1 comma sono, pertanto, tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a vigilare sul rispetto dei principi Etici espressi nel codice

### Art. 2 Rapporto tra Codice Etico e M.O.G.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (M.O.G.) di ESE-CPT, si fonda sulle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico, che ne costituisce presupposto e parte integrante. Sotto tale profilo, infatti:

- a) il Codice Etico è adottato volontariamente dall'Ente Bilaterale ed esprime valori e principi di comportamento riconosciuti come propri, sui quali richiamare l'osservanza di tutti i destinatari;
- b) il M.O.G., ispirato ai principi del Codice Etico, risponde a specifiche prescrizioni di legge, al fine di prevenire la commissione di particolari tipologie di reati.

## TITOLO II PRINCIPI GENERALI

### Art. 3 Valori comportamentali

Tutte le azioni, le operazioni, le transazioni, ed in generale tutti i comportamenti tenuti da ESE-CPT, ovvero dai soggetti che, nell'esercizio delle rispettive funzioni di competenza e responsabilità, operano per conto e nell'interesse dell'Ente Bilaterale (cfr art.1), devono essere improntate alla massima integrità, onestà, correttezza, lealtà, trasparenza, equità, obiettività nonché al rispetto delle norme vigenti.

Ciascuno, nell'ambito del ruolo ricoperto e delle responsabilità connesse, deve contribuire con massimo impegno diligenza e correttezza al raggiungimento degli obiettivi sociali, migliorare

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	4
	CODICE ETICO		



il livello di fiducia e reputazionale dell'ente, rafforzare lo spirito d'appartenenza e la percezione dell'immagine di ESE-CPT.

#### Art. 4 Integrità onestà, correttezza e lealtà.

I destinatari di cui all'Art. 1 devono:

- a) seguire e rispettare i principi statutari;
- b) operare secondo i principi di buona fede, trasparenza e correttezza;
- c) astenersi dal porre in essere qualsivoglia condotta atta ed idonea a ledere l'immagine e l'onorabilità dell'Ente;
- d) rispettare le prescrizioni contenute nel M.O.G. elaborato proprio ai fini della prevenzione della commissione di reati ex D. Lgs. 231/01;
- e) ottemperare all'osservanza delle norme del presente Codice, che all'esito della conclusione della giornata formativa, diverrà parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di coloro i quali a vario titolo agiscono in nome e per conto dell'Ente Paritetico, oltre all'obbligo primario di diligenza.

#### Art. 5 Etica e gestione reputazionale

Il rispetto dei principi etici comporta che le attività di ESE-CPT, siano svolte:

- a) ispirandosi ai principi di sana e prudente gestione, allo scopo di essere un Ente solido, affidabile, trasparente, aperto alle innovazioni, attento alle esigenze dei soci, alla sicurezza e alla salute sul lavoro, interessato al migliore sviluppo ed utilizzo delle risorse umane ed alla più efficiente organizzazione interna;
- b) perseguendo gli interessi dell'Ente Paritetico nel rispetto di leggi e regolamenti, e con comportamenti corretti e leali, riconoscendo alla concorrenza uno stimolo positivo al costante miglioramento della qualità dei prodotti e servizi offerti alla clientela, improntando i propri comportamenti di natura commerciale ai principi di lealtà e correttezza;
- c) tutelando la reputazione ed il patrimonio aziendale;

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA <b>della Provincia di L'Aquila</b>	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	5
	CODICE ETICO		



- d) ricercando la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto delle migliori esperienze in materia;
- e) sostenendo la crescita sociale ed economica dei territori dove l'Ente è radicato anche con iniziative di natura culturale, sportiva e di sostegno alle categorie disagiate.

**Art. 6 Equità, obiettività e tutela della persona.**

ESE-CPT ha, come valore imprescindibile, la tutela dell'incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale ed è apolitica ed apartitica.

Essa, pertanto, ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona. Rifugge e condanna ogni forma di discriminazione razziale, politica, religiosa e di genere.

Inoltre, L'Ente Paritetico condanna ogni comportamento finalizzato all'ingresso illegale di stranieri nel territorio dello Stato italiano ovvero in altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente ovvero temporanea, al fine di trarne un profitto anche indiretto.

ESE-CPT attribuisce, altresì, primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi.

A tal fine è, pertanto, vietato e del tutto estraneo a ESE-CPT, e per essa ai soggetti di cui all'art.1, l'utilizzo non corretto degli strumenti informatici senza autorizzazione ed in violazione delle normative vigenti.

Inoltre, al fine di garantire il pieno rispetto della persona, L'Ente Paritetico è impegnato a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e *partners* la normativa vigente a tutela del lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile.

Ogni eventuale dipendente che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, sia a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale così come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona, salvi gli obblighi di legge, è tenuto a darne immediata notizia ai

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E	1/2024	6
	CONTROLLO		
	CODICE ETICO		



propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza.

L'Ente Paritetico si impegna a:

- a) scongiurare ogni forma di discriminazione, in particolare quella basata sulla razza, nazionalità, sesso, età, disabilità fisiche, orientamenti sessuali, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose;
- b) reprimere e punire le condotte personali (dei soggetti di cui all'art. 1) volte a indurre molestie sessuali, vessazioni fisiche o psicologiche in qualsiasi forma che si dovessero perpetrare nell'ambito dei luoghi lavorativi societari o in altro ambito in cui si avesse contezza;
- c) promuovere ed incentivare l'ascolto delle istanze senza alcun preconcetto che, a vario titolo, arrivino dai soggetti di cui all'art. 1 nonché da clienti e fornitori teso a rappresentare punti di vista della relativa posizione e/o operato;
- d) orientare ogni attività sociale ed ogni scelta ad essa sottesa, nell'osservanza del conflitto d'interesse e dei doveri di ufficio;
- e) a condannare qualsiasi comportamento destinato a incentivare la pornografia anche minorile;
- f) a condannare qualsiasi comportamento illecito in contrasto con la normativa vigente nonché con il D.Lgs 231/01.

#### Art. 7 Trasparenza e riservatezza

Il rispetto dei principi di trasparenza e riservatezza comporta che ESE-CPT sia impegnata:

- a) a diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli, in merito alle relazioni da intrattenere con L'Ente Paritetico stessa o che vedono la medesima coinvolta;
- b) ad aggiornare, divulgare e far rispettare la "Policy" emanata dall'Ente Paritetico in merito alla gestione, al trattamento e alla comunicazione ai terzi delle informazioni riservate, alla cui osservanza richiama i destinatari;

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	7
	CODICE ETICO		



- c) a tutelare la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui il dipendente e/o collaboratore dell'Ente Paritetico abbia acquisito nell'esercizio delle varie mansioni, in particolare, nel caso in cui tali dati ed informazioni possano influenzare, se resi pubblici.
- d) a considerare la riservatezza quale cardine dell'esercizio dell'attività dell'Ente Paritetico, fondamentale per la reputazione della stessa e per la fiducia che in quest'ultima ripone la clientela. I soggetti di cui all'art.1, sono tenuti ad attenersi rigorosamente, al principio di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione, comunque intervenuto.
- e) a vigilare che i componenti degli organi amministrativi e di controllo, gli eventuali dipendenti e/o i collaboratori, non utilizzino per scopi personali, o comunque estranei agli interessi dell'Ente, informazioni apprese in ragione del loro Ufficio. per effettuare in proprio, per conto terzi e/o tramite prestanome, operazioni di compravendita di qualsivoglia bene;

E' pertanto espressamente vietato comunicare, diffondere o fare uso improprio di dati, informazioni o notizie riservate riguardanti la clientela o soggetti terzi in genere, coi quali L'Ente Paritetico intrattiene rapporti, o è in procinto di intrattenere, relazioni d'affari. I dati possono essere resi noti solo nei riguardi di coloro i quali abbiano l'effettiva necessità di conoscerli per l'esercizio delle loro specifiche funzioni.

#### Art. 8 Trasparenza e riservatezza: Prescrizioni

Ai soggetti di cui all'art. 1, che a vario titolo siano a conoscenza di dati e informazioni di seguito indicate, è fatto divieto al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto:

- a) d'indurre in errore i soci i creditori, il pubblico ed i destinatari delle comunicazioni sociali, esponendo fatti materiali non rispondenti al vero ovvero omettendo informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria di ESE-CPT della redazione del bilancio, nelle relazioni finanziarie e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge;
- b) d'indurre in errore i soci i creditori, il pubblico ed i destinatari delle comunicazioni

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	8
	CODICE ETICO		



sociali, attestando il falso o occultando informazioni concernenti la situazione economica;

- c) occultare documenti o con altri idonei artifici, impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite all'Presidente o agli Organi sociali;
- d) ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartire riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite;
- e) fuori dei casi consentiti dalla legge, acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali, cagionando una lesione del fondo di dotazione o delle riserve non distribuibili per legge;
- f) in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, effettuare riduzioni del capitale sociale, cagionando danno ai creditori;
- g) formare od aumentare fittiziamente il capitale dell'Ente Paritetico ripartendo i beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessario a soddisfarli;
- h) cagionare danno ai creditori con atti simulati o fraudolenti, determinare la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- i) diffondere notizie false, ovvero porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza ed ove fossero notizia di reato ove possibile al Presidente e comunque alla Magistratura competente

#### Art. 9 Sicurezza sul luogo di lavoro: Principi generali

ESE-CPT, in materia di salute e sicurezza sul lavoro sostiene i principi generali della

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	9
	CODICE ETICO		



normativa così individuati:

- a) promuove ogni attività ed iniziativa tesa a limitare i rischi sui luoghi di lavoro;
- b) promuove la redazione di documenti di valutazione del rischio;
- c) promuove interventi tesi al miglioramento della qualità degli ambienti e dei metodi di lavoro nel rispetto dei lavoratori anche alla luce delle evoluzioni della tecnologia;
- d) incentiva la programmazione per il miglioramento delle relazioni sociali, tenendo conto dell'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- e) cura la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori;

Tali principi sono utilizzati dall'Ente Paritetico, per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

ESE-CPT si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, del rispetto della normativa vigente e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Inoltre, opera per preservare, con azioni preventive, organizzative e tecniche, la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, del personale degli appaltatori e dei collaboratori esterni, oltre che la tutela delle componenti naturali dell'ambiente. L'Ente garantisce tutela l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

#### Art.10 Normativa ambientale: principi generali

ESE-CPT deve uniformarsi a principi e a criteri fondamentali nel rispetto della tutela dell'ambiente.

Tali principi e criteri possono così individuarsi:

- a) fuori dai casi consentiti, non uccidere, catturare o detenere esemplari appartenenti ad una specie animale selvatica protetta;
- b) fuori dai casi consentiti, non distruggere, prelevare o detenere esemplari appartenenti ad

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	10
	CODICE ETICO		



- una specie vegetale selvatica protetta;
- c) fuori dai casi consentiti, non distruggere un habitat all'interno di un sito protetto o comunque non deteriorarlo compromettendone lo stato di conservazione
  - d) non effettuare scarichi di acque reflue industriali, senza autorizzazione, oppure dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata;
  - e) non effettuare attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione;
  - f) non cagionare l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio e, nel caso, provvedere alla bonifica;
  - g) nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, fornire le corrette indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti medesimi;
  - h) non trafficare illecitamente in rifiuti;
  - i) non superare i valori limite di emissione di qualità dell'aria previsti da autorizzazioni, prescrizioni e normativa vigente;
  - j) non importare, esportare, trasportare, detenere, utilizzare per scopi di lucro, acquistare, vendere, esporre o detenere per la vendita o per fini commerciali esemplari indicati nel Regolamento CE n. 338/97 in assenza o in difformità delle prescritte certificazioni o licenze; non offrire in vendita o comunque cedere i suddetti esemplari senza la prescritta documentazione;
  - k) non detenere esemplari vivi di mammiferi e rettili di specie selvatica ed esemplari vivi di mammiferi e rettili provenienti da riproduzioni in cattività che costituiscano pericolo per la salute e per l'incolumità pubblica.

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	11
	CODICE ETICO		



## TITOLO III NORME DI COMPORTAMENTO

### Art. 11 rapporti con il personale

ESE-CPT, promuove lo sviluppo delle attitudini e delle potenzialità del personale nello svolgimento delle proprie competenze, affinché le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli trovino piena realizzazione nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi interni.

ESE-CPT è impegnata ad offrire pari opportunità di lavoro e di crescita professionale a tutti i dipendenti sulla base delle capacità e delle qualifiche professionali, senza alcuna discriminazione, nonché alcuna forma di nepotismo o favoritismo.

In particolare, al momento dell'assunzione, la valutazione dei candidati è effettuata sulla base della loro corrispondenza ai profili richiesti dall'Ente Paritetico. Il personale sarà assunto unicamente in base contratti di lavoro secondo il CCNL del relativo settore, non sarà tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato dovrà essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti al rapporto di lavoro.

Alla costituzione dello svolgimento del rapporto di lavoro, il personale riceverà chiare e specifiche informazioni sugli aspetti normativi e retributivi. Inoltre, per tutta la durata del rapporto di lavoro, il dipendente o collaboratore riceverà indicazioni che gli consentano di comprendere la natura del proprio incarico e che gli permettano di svolgerlo esattamente, nel rispetto della propria qualifica. E' impegno del lavoratore collaborare in modo solidale con i colleghi di lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi programmati dall'Ente.

È impegno dell'Ente Paritetico curare la formazione di tutto il personale dipendente e di favorirne la partecipazione a corsi di aggiornamento e a programmi formativi affinché le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli trovino realizzazione in concomitanza con il raggiungimento degli obiettivi di ESE-CPT.

Ne consegue che, in caso di assunzione:

- a) L'Ente Paritetico, per il tramite delle funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce e gestisce il personale in base a criteri di merito e di competenza;
- b) il sistema valutativo del ESE-CPT è gestito in modo trasparente e oggettivo;

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	12
	CODICE ETICO		



- c) L'Ente Paritetico si impegna a rispettare e a promuovere il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e al lavoro delle donne.

#### Art. 12 Obblighi del personale

La professionalità e l'impegno del personale rappresentano uno specifico obbligo, in quanto presupposti imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente Paritetico. I dipendenti e i collaboratori, all'esito della giornata formativa **con espressa accettazione** si obbligano all'osservanza di quanto previsto dal presente Codice Etico.

In particolare, essi si impegnano ad operare con diligenza e lealtà secondo le seguenti regole comportamentali:

- a) deve essere evitata ogni situazione o attività personale che possa condurre a conflitti d'interesse, anche potenziali, con ESE-CPT o che potrebbe interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali, nel migliore interesse dell'Ente Paritetico;
- b) all'interno dei luoghi di lavoro è necessario seguire norme di buon comportamento interpersonale e abbigliarsi in maniera igienica e decorosa per il rispetto di tutti.
- c) è vietato al personale di accettare, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione a rapporti intrattenuti con qualunque soggetto terzo con cui L'Ente Paritetico abbia un rapporto in essere al fine di influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità;
- d) eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo, ricevute dal personale, secondo quanto stabilito nel punto precedente, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico e dell'Organismo di Vigilanza;
- e) le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR *Generale Data Protection Regulation*) nonché D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.i.m., e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate a terzi;
- f) non utilizzare per scopi personali o per attività al di fuori dell'azienda, senza formale

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	13
	CODICE ETICO		



autorizzazione, materiali protetti da diritti di proprietà intellettuale dell'azienda (es. software, brevetti, marchi);

- g) riservatezza sul know-how industriale (lista fornitori, lista clienti etc.)
- h) informare tempestivamente il datore di lavoro, anche in forma anonima, in caso di violazione o sospetto di violazione dei diritti di proprietà intellettuale dell'azienda o di terzi.
- i) accrescere le proprie competenze sia in forma individuale che in *team*, potenziando lo spirito di collaborazione e di crescita professionale;
- j) le decisioni assunte devono essere basate su principi di sana e prudente gestione, attraverso la valutazione oculata dei rischi potenziali, nella consapevolezza che le proprie scelte contribuiscono al raggiungimento di positivi risultati aziendali;
- k) ogni soggetto è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, utilizzando con scrupolo e responsabilità le risorse allo stesso affidate, evitandone utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'Ente Paritetico;
- l) occorre sempre collaborare con l'Autorità Giudiziaria nell'ambito delle indagini e dei processi da questa condotti e, nello specifico è vietato: - esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci; - aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante a eludere le investigazioni dell'autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa.

### Art. 13 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

I principi di trasparenza, indipendenza ed integrità devono caratterizzare anche i rapporti intrattenuti con le organizzazioni politiche e sindacali interne ed esterne all'Ente, ove mai presenti per legge. I rapporti con queste ultime sono improntati a favorire una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento, al fine di favorire sempre un clima di reciproca fiducia e un dialogo solido nella ricerca di soluzioni di elevata flessibilità.

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	14
	CODICE ETICO		



Le relazioni con i rappresentanti di organizzazioni politiche e sindacali sono riservate alle competenti funzioni dell'Ente Paritetico a ciò autorizzate. La partecipazione, a titolo personale, dei Destinatari del Codice Etico ad organizzazioni politiche avviene fuori dell'orario di lavoro e senza alcun collegamento con la funzione svolta in Azienda.

#### Art 14 Comportamenti degli organi sociali

Gli Organi sociali, nella consapevolezza della propria responsabilità, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente e dello statuto, sono tenuti all'osservanza delle prescrizioni e principi del presente Codice Etico.

In particolare, ai loro componenti è richiesto:

- a) di tenere condotte ispirate ad autonomia, indipendenza, e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro soggetto nazionale ed internazionale;
- b) di tenere un comportamento ispirato ad onestà, correttezza e lealtà;
- c) di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli Organi sociali;
- d) di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno dell'Ente Paritetico, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- e) di fare un uso riservato delle informazioni di cui siano a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti;
- f) di rispettare le richieste di informazioni, da parte dell'OdV in tema di applicazione all'Ente Paritetico di specifiche normative;
- g) di provvedere a presentare al Presidente, in relazione a un determinato ordine del giorno, soltanto atti e documenti genuini, completi e non alterati;
- h) di non acquisire o sottoscrivere quote sociali o riserve non distribuibili per legge;

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	15
	CODICE ETICO		



- i) di non effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni con altre società o scissioni, in grado di cagionare un danno ai creditori.

#### Art. 15 Rapporti con i clienti

ESE-CPT manifesta una costante sensibilità e attenzione alla qualità della relazione con la clientela ed al suo continuo miglioramento, essendo ciò presupposto necessario del processo di creazione e distribuzione del valore nell'azienda. I Soci e i clienti, infatti, costituiscono parte integrante del patrimonio dell'Ente Paritetico.

Nei rapporti con i clienti ciascun destinatario del presente Codice rappresenta ESE-CPT, di cui è parte integrante. A tal fine, i destinatari sono tenuti a svolgere le proprie attività nei confronti dei clienti con professionalità, competenza, disponibilità, correttezza, cortesia e trasparenza. L'eccellenza dei prodotti e dei servizi offerti e la garanzia di dare una risposta immediata e qualificata alle richieste, costituiscono gli elementi distintivi del rapporto dell'Ente Paritetico con i propri *partners*.

I comportamenti assunti sono sempre improntati al rispetto professionale della riservatezza sulle informazioni acquisite nel corso dell'attività, nonché della vigente normativa in tema di tutela dei dati personali.

Nell'ambito dei rapporti con ESE-CPT i soggetti di cui all'art. 1 sono tenuti:

- a) a promuovere in ogni settore dell'attività, ivi compresi anche i rapporti commerciali, comportamenti leali e corretti condannando ogni possibile forma di turbamento alla libertà dell'industria o del commercio, nonché ogni possibile forma di illecita concorrenza, di frode, di contraffazione o di usurpazione di titoli di proprietà industriale, richiamando tutti coloro che operano nell'interesse dell'Ente Paritetico al rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria e del commercio ed in materia di diritto d'autore;
- b) a contrastare e respingere qualsiasi comportamento volto ad ottenere informazioni confidenziali relative a propri concorrenti sul mercato nel rispetto della vigente normativa in materia di antitrust e di leale concorrenza, impegnandosi a non

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	16
	CODICE ETICO		



intraprendere iniziative che possano costituire violazioni di tale normativa;

- c) a salvaguardare i diritti di proprietà intellettuale propri e altrui, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alla normativa per la loro tutela.

Per tutelare l'immagine e la reputazione di ESE-CPT, costruite attraverso costante impegno, dedizione e professionalità delle sue strutture, è indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- a) alla piena trasparenza lealtà e correttezza;
- b) al mantenimento di elevati standard di qualità dei propri servizi e alla massimizzazione della soddisfazione della clientela;
- c) all'accurata identificazione del profilo di rischio dei clienti;
- d) ad un tempestivo riscontro ai reclami, mirando a una risoluzione sostanziale delle controversie;
- e) alla prestazione di cura e attenzione di ogni eventuale Cliente o categoria di Clienti, senza discriminazione alcuna in base alla loro nazionalità, religione o genere;
- f) all'elaborazione di una politica dei prezzi in linea con la qualità del servizio offerto;
- g) a rendere i propri centri e i propri servizi accessibili alle persone disabili, eliminando eventuali barriere architettoniche;
- h) al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio, nonché di lotta alla ricettazione e all'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- i) all'indipendenza da ogni condizionamento improprio, sia interno che esterno;
- j) al regolare monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione e fedeltà dei clienti.

Inoltre, nell'avviare relazioni lavorative e professionali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di:

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	17
	CODICE ETICO		



- k) intrattenere relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia conosciuta, o solamente sospettata, l'implicazione in attività illecite, in particolare connesse al traffico di armi e di sostanze stupefacenti, al riciclaggio ed al terrorismo, e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- l) finanziare attività volte alla produzione o commercializzazione di prodotti altamente inquinanti o pericolosi per l'ambiente e la salute;
- m) intrattenere rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad esempio sfruttando l'impiego di lavoro minorile).

Con riferimento ai rapporti con i clienti, è fatto divieto ai destinatari di promettere od offrire, agli stessi clienti, benefici o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi dell'Ente Paritetico in sede di assunzione di impegni e/o di gestione dei rapporti di qualsivoglia natura.

In particolare, è vietato:

- n) offrire ai soggetti sopra citati, anche in occasioni di festività, omaggi tali da poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che esse siano finalizzate ad acquisire dall'Ente Paritetico e o concedere all'Ente Paritetico indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità;
- o) effettuare spese di rappresentanza ingiustificate, o non previste contrattualmente, e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine di ESE-CPT.

#### Art. 16 Rapporti con i fornitori

I medesimi principi applicati alle relazioni intrattenute con i clienti (cfr art. 15), ove possibile, devono caratterizzare gli scambi commerciali dell'Ente Paritetico con i propri fornitori con i quali, la medesima, si impegna a promuovere rapporti di reciproca correttezza e trasparenza. In particolare, sono assicurati:

- a) modalità *standard* di selezione e di gestione dei fornitori, assicurando agli stessi pari dignità ed opportunità. Nel processo di selezione dei Fornitori si terrà conto di obiettivi

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E	1/2024	18
	CONTROLLO CODICE ETICO		



valutazioni di professionalità nonché della qualità, del prezzo, delle modalità di svolgimento del servizio e di consegna della merce;

- b) criteri e sistemi di monitoraggio costante della qualità delle prestazioni e dei beni/servizi forniti;

L'adesione ai principi sopraindicati è garantita dall'adozione e rispetto di procedure interne in tema di acquisti e selezione dei fornitori.

I fornitori sono sensibilizzati a svolgere la loro attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice Etico.

#### Art. 17 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

ESE-CPT individua i canali di comunicazione con tutti gli interlocutori della Pubblica Amministrazione (a titolo meramente esemplificativo, i Ministeri, Le Regioni, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, l'Agenzia delle Entrate...) sia a livello locale, sia a livello nazionale ed internazionale.

In particolare, l'assunzione di impegni nei confronti della Pubblica Amministrazione (di seguito, anche PA) è riservata al legale rappresentante pro tempore o a suo espresso delegato che deve assolvere ai propri compiti con **integrità, indipendenza e correttezza**. I rapporti sono altresì improntati alla massima collaborazione.

Con riferimento ai rapporti con la PA, è fatto divieto ai destinatari di promettere od offrire a Pubblici Ufficiali ovvero Incaricati di Pubblico Servizio, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione doni, benefici o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi dell'Ente Paritetico in sede di assunzione di impegni e/o di gestione dei rapporti di qualsivoglia natura con la Pubblica Amministrazione.

In particolare, è vietato:

- a) offrire ai soggetti sopra citati, anche in occasioni di festività, omaggi di valore superiore a €. 150,00 o altre utilità o compensi anche sotto forma di sconto;
- b) proporre strumentalmente opportunità di impiego ai dipendenti della Pubblica Amministrazione (o ai loro parenti ed affini) e/o opportunità commerciali di qualsiasi altro

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA <b>della Provincia di L'Aquila</b>	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	19
	CODICE ETICO		



genere al solo ed esclusivo fine di ottenerne un indebito vantaggio;

- c) effettuare spese di rappresentanza ingiustificate con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine dell'Ente Paritetico;
- d) lo scambio di informazioni e/o documenti riservati;
- e) promettere o ricevere indebitamente denaro, per sé o per soggetti terzi, o altra utilità a o da un Pubblico dipendente, un Pubblico Ufficiale o un Incaricato di Pubblico Servizio al fine d'influenzare i processi d'acquisto di beni o servizi;
- f) esibire consapevolmente ad un Pubblico Dipendente, un Pubblico Ufficiale o un Incaricato di Pubblico Servizio, documenti falsi o contenenti dati falsi o alterati, sottrarre o omettere documenti, al fine di orientare indebitamente a favore proprio o della propria clientela le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- g) tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore nella valutazione tecnico-economica dei prodotti e servizi offerti/forniti, o influenzare indebitamente la decisione della stessa;
- h) utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, per conseguire in modo indebito contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo da parte dello Stato, delle Comunità europee o di altri enti pubblici.

I soggetti di cui all'art. 1 sono tenuti a vigilare che le erogazioni pubbliche, i contributi o i finanziamenti agevolati concessi, siano correttamente impiegati per le finalità cui sono stati destinati.

#### Art. 18. Rapporti con i *mass media*.

ESE-CPT riconosce il fondamentale ruolo informativo svolto dai *mass media* verso il pubblico. A tale scopo, si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli. Le comunicazioni dell'Ente Paritetico verso qualunque organo di informazione devono essere:

- a) veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; esse, inoltre, devono essere

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	20
	CODICE ETICO		



- coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali;
- b) i rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati agli organi e alle funzioni aziendali preposte;
  - c) allo scopo di garantire una informazione veritiera le dichiarazioni rese per conto dell'Ente Paritetico devono essere rese dal legale rappresentante o da un suo delegato;
  - d) la promozione di ESE-CPT, laddove prevista, rispetta i valori etici di cui al presente Codice, ripudiando l'utilizzo di messaggi volgari od offensivi. L'Ente Paritetico cura le informazioni mediante l'editoria sia cartacea che elettronica.

#### Art. 19 Rapporti con la concorrenza.

ESE-CPT e i suoi collaboratori sono impegnati all'osservanza delle leggi in materia di mercato e concorrenza con lo scopo di promuovere lo sviluppo della concorrenza e garantire la tutela dei consumatori in applicazione dei principi dell'Unione Europea in materia di libera circolazione e apertura dei mercati.

I dipendenti di ESE-CPT sono tenuti, per legge, al rispetto della riservatezza, nel corso del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2105 c.c. che vieta al lavoratore di divulgare notizie attinenti all'azienda e ai suoi metodi di produzione, o di farne uso in modo da recarle danno o pregiudizio.

In ogni caso, ciascun dipendente dell'Ente Paritetico è tenuto a segnalare all'AU e quest'ultimo all'Organismo di Vigilanza, le specifiche circostanze in cui egli - o per quanto di sua conoscenza propri parenti o affini entro il secondo grado - sia portatore di interessi economici o anche finanziari nell'ambito di clienti, fornitori, agenti, affiliati terzi contraenti.

#### Art. 20 Antiriciclaggio e autoriciclaggio.

I soggetti di cui all'art. 1 non devono:

- a) impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitti;
- b) avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiegare, sostituire, trasferire, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	21
	CODICE ETICO		



concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa;

E' loro richiesta ognuno per la propria mansione e ruolo, quindi, particolare attenzione e vaglio dei flussi finanziari in entrata. L'Ente Paritetico si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio ed auto riciclaggio.

## **TITOLO IV MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

### **Art. 21 Organismo Di Vigilanza e Codice Etico.**

Il controllo, l'attuazione ed il rispetto del presente Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato a norma degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/01. In particolare, i compiti dell'OdV, fermo restando quanto previsto nell'apposito Allegato "Regolamento dell'Organismo di Vigilanza", sono i seguenti:

- a) controllare il rispetto del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo della commissione dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/01;
- b) seguire e coordinare l'aggiornamento del M.O.G., anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento;
- c) promuovere e monitorare le iniziative dirette a favorire la comunicazione e diffusione del M.O.G. presso tutti i soggetti tenuti al rispetto delle relative prescrizioni e principi;
- d) suggerire il piano di formazione etica secondo quanto stabilito nel Modello Organizzativo Gestionale di ESE-CPT;
- e) formulare le proprie osservazioni in merito alle violazioni del Codice Etico di cui sia a conoscenza, segnalando agli organi interni competenti le eventuali infrazioni riscontrate.

### **Art. 22 Obbligo di comunicazione e segnalazione variazione Codice Etico**

Il Codice Etico ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza, accettati e consegnati ai soggetti destinatari di cui all'art. 1, all'esito della giornata formativa obbligatoria.

Il Codice Etico potrà essere oggetto di specifiche campagne di divulgazione alla clientela ovvero ad altri soggetti interessati anche a mezzo stampa e posta o nei modi ritenuti di volta in volta più opportuni.

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	22
	CODICE ETICO		



I Destinatari del presente codice hanno l'obbligo di segnalare eventuali istruzioni ricevute che siano in contrasto con la legge, i contratti di lavoro, la normativa interna e il presente Codice Etico.

Il mancato rispetto dell'obbligo di segnalazione è espressamente sanzionato.

In particolare, ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico dovrà prontamente essere segnalata dai Destinatari, per iscritto, anche in forma anonima, all'OdV o al legale rappresentante.

L'Ente Paritetico, anche mediante la procedura whistleblowing, tutela gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e ne mantiene riservata l'identità fatti salvi gli obblighi di legge.

L'Organismo di Vigilanza valuta la sussistenza e la rischiosità delle violazioni evidenziate in relazione ai valori aziendali e alle normative vigenti; valuta altresì le violazioni al Codice e la sussistenza di ipotesi di condotta delittuose, sempre nell'ambito delle proprie attribuzioni e funzioni ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Il contatto con l'OdV potrà avvenire con qualsiasi mezzo sia tramite l'invio di lettera per posta, anche interna, sia tramite e-mail indirizzata alla casella di posta elettronica appositamente predisposta e riservata all'OdV.

I recapiti dell'OdV sono i seguenti:

- casella di posta elettronica: [odv231@esecptlaquila.it](mailto:odv231@esecptlaquila.it)
- sede legale ed amministrativa dell'OdV Loc. San Vittorino -L'Aquila-

#### Art. 23 Violazioni del Codice Etico e sanzioni

Per ciò che concerne la tipizzazione delle violazioni delle prescrizioni e dei principi del presente Codice Etico, nonché delle relative sanzioni applicabili, si rinvia a quanto previsto nel Sistema Sanzionatorio, appositamente emanato dall'Ente Paritetico, che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Ente Paritetico.

Il Sistema sanzionatorio, in estrema sintesi, individua:

- a) i soggetti destinatari;

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	23
	CODICE ETICO		



- b) la tipologia delle violazioni rilevanti;
- c) i criteri di individuazione ed irrogazione delle sanzioni;
- d) la tipologia di sanzioni applicabili;
- e) il procedimento per la concreta irrogazione dei provvedimenti disciplinari.

In particolare, il sistema sanzionatorio, nei limiti e in base ai requisiti in esso stabiliti, è rivolto a:

1. Dipendenti subordinati;
2. Componenti degli Organi Sociali – ove nominati-;
3. Soci;
4. Revisore dei conti ove presente; Consulenti esterni; Collaboratori (ad es. Società di outsourcing, società interinali e dipendenti somministrati...) -di seguito, Soggetti Terzi.
5. Con riferimento ai dipendenti subordinati, si applicano le sanzioni disciplinari previste dal rispettivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore nel rispetto delle procedure previste dalla Legge n. 300 del 1970 il c.d. Statuto dei Lavoratori.

I provvedimenti disciplinari ad essi irrogabili sono:

- I. richiamo verbale,
- II. rimprovero scritto,
- III. multa
- IV. sospensione dal lavoro e dalla retribuzione.
- V. licenziamento per notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro (giustificato motivo),
- VI. licenziamento per una mancanza così grave da non consentire la prosecuzione anche provvisoria del rapporto (giusta causa),
- VII. allontanamento dal servizio con mantenimento del trattamento economico per lavoratori sottoposti a procedimento penale ex D. Lgs 231/01.

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	24
	CODICE ETICO		



Con riguardo ai terzi destinatari, in virtù di apposite clausole inserite nei relativi rapporti contrattuali, l'eventuale mancato rispetto dei principi e delle norme contenute nel presente Codice Etico, comporta l'irrogazione delle sanzioni della diffida, dell'applicazione di una penale o della risoluzione del contratto.

Relativamente ai soci, in caso di gravi inadempienze delle obbligazioni derivanti dalla legge o dal contratto ovvero delle prescrizioni e dei principi stabiliti nel presente M.O.G. con rilevanza ai fini del D.Lgs. 231/01, può essere disposta l'esclusione dall'Ente Paritetico.

Infine, nei confronti degli esponenti dell'OdV,

Il Presidente assume gli opportuni provvedimenti in relazione a quanto previsto nel Sistema Disciplinare per la rispettiva categoria professionale di appartenenza dei diversi componenti e nel rispetto delle regole previste dal Regolamento OdV.

Ente Paritetico Unificato per la Formazione, la Sicurezza e la Salute della Provincia di L'Aquila  
E.S.E. - C.P.T. L'AQUILA  
S.S. 80 Km. 9 n. 61 - Loc. San Vittorino  
67100 L'AQUILA  
Codice Fiscale n. 80008260869

<b>E.S.E. - C.P.T.</b> ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA della Provincia di L'Aquila	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	1/2024	25
	CODICE ETICO		